

Denominazione commerciale: KOKONAT

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome della sostanza/miscela

KOKONAT

Nota alla denominazione

Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Pulizia manuale e automatica di dispositivi medici e loro accessori (endoscopi, strumenti chirurgici, ecc.). Il prodotto può essere utilizzato anche in apparecchi ad ultrasuoni.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: **CBC (Europe) S.r.l.**
Indirizzo/Casella postale: Via Zanica 25
ID paese/Codice di avviamento postale/Luogo: 24050 Grassobbio (BG), Italia
Numero di telefono: +39-035-335313
Fax: +39-035-335334
Indirizzo di posta elettronica della persona competente
in materia di SDS: biversen@cbceurope.it

Fabbricante:

CBC (Europe) S.r.l.
Via Zanica 25
24050 Grassobbio (BG), Italia

1.4. Numero telefonico di emergenza

N° telefono emergenza sanitaria: **118**

Centro Antiveleni di Milano
ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda, Milano: **+39 02 661.010.29 (24 ore)**

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Reg. 1272/2008

Irritante per la pelle. 2 H315

Irritazione agli occhi. 2H319

Limiti di concentrazione specifici:

-

Fattore M:

-

Note:

-

Denominazione commerciale: KOKONAT

NOTA

Si veda anche la Sez. 16.

Principali effetti avversi per la salute umana

A nostra conoscenza, questo prodotto non presenta alcun rischio particolare, a condizione che sia maneggiato in conformità con una buona igiene del lavoro e secondo le pratiche di sicurezza. Vedere sezione 4.2.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo: Regolamento (CE) n. 1272/2008.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenze
Attenzione.

Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P264 Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
P280 Indossare guanti
P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Informazioni di pericolo supplementari

Conservare il prodotto in luogo fresco e asciutto, ad una temperatura compresa fra 5 e 30 °C.
Porre al riparo dai raggi solari diretti.
Prodotto non infiammabile.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non disperdere il contenitore nell'ambiente. In caso di rottura del contenitore durante l'immagazzinaggio, raccogliere il liquido con materiale assorbente non organico e smaltire in modo appropriato.
Il contenitore non può essere riutilizzato.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

Denominazione commerciale: KOKONAT

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Sezione non pertinente per le miscele

3.2. Miscela

Nome	Numero d'indice	Numero CE	Numero CAS	Numero di registrazione REACH	Contenuto % (p/p)	Classificazione Reg. 1272/2008	SCI, Fattore M, ETA
Acidi grassi, cocco	-	263-049-9	61789-30-8	Non soggetto a registrazione	15	Non classificato	
Potassa caustica (46/48%)	019-002-00-8	215-181-3	1310-58-3		4	Acute Tox. 4 H302 Skin Corr. 1A	Skin Corr. 1A H314: C ≥ 5% Skin Corr. 1B H314: 2% ≤ C ≤ 5% Skin Irrit. 2: 0.5% ≤ C ≤ 2% Eye Irrit. 2 H319: 0.5% ≤ C ≤ 2%

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il Centro Antiveneni più vicino. Informare la persona contattata col nome completo del prodotto, il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere eventuali sintomi e seguire ogni consiglio fornito. Conservare l'etichetta del prodotto quando si chiama un Centro Antiveneni o un medico.

Vie di esposizione	Intervento immediato*	Intervento successivo	Manovre o sostanze da evitare
Inalatoria	Aerare l'ambiente Allontanare il paziente dal luogo dell'infortunio Indossare i DPI previsti	Somministrare ossigeno Ventilazione con ambu	Nessuna
Cutanea	Rimuovere gli indumenti I vestiti contaminati devono essere lavati prima del loro riutilizzo Indossare i DPI previsti	Lavare abbondantemente la cute con acqua e sapone Se sono presenti sintomi, visita medica urgente	Non usare solventi
Per contatto con gli occhi	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, sollevando di tanto in tanto le palpebre	Se sono presenti sintomi, visita medica urgente Proteggere con garze imbevute di soluzione	Nessuna

Denominazione commerciale: KOKONAT			
	Se presenti, rimuovere le lenti a contatto Indossare i DPI previsti	sterile	
Per contatto per ingestione	Se la persona è cosciente, evacuare il materiale dalla faringe	Somministrare acqua	Non provocare il vomito se il paziente è privo di conoscenza

* Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

Effetti acuti dose dipendenti

Cute: irritazione.
Occhi: irritazione.
Cavo orale: non noti.
Naso: non noti.
Prime vie aeree: non noti.
Polmoni: non noti.

Effetti cronici

Cute: irritazione.
Occhi: irritazione.
Cavo orale: non noti.
Naso: non noti.
Prime vie aeree: non noti.
Polmoni: non noti.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se si sospetta intossicazione, contattare immediatamente un medico, l'ospedale più vicino, o il più vicino Centro Antiveneni. Informare la persona contattata col nome completo del prodotto, il tipo e la quantità di esposizione. Descrivere eventuali sintomi e seguire ogni consiglio fornito.
Terapia: sintomatico e di rianimazione.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Eliminare, se possibile, la fonte di alimentazione della miscela infiammabile.
Rimuovere i contenitori dall'area di incendio se ciò è possibile senza rischi.
In caso di incendio che coinvolga i contenitori, raffreddare i medesimi con acqua anche successivamente allo spegnimento dell'incendio.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Utilizzare i seguenti mezzi:

- anidride carbonica
- schiume alcool-resistenti
- acqua nebulizzata
- polveri chimiche

Denominazione commerciale: KOKONAT

Mezzi di estinzione non idonei

Non noti.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto è difficilmente combustibile.
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento:

- maschera con autorespiratore
- equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8 della presente scheda.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Le seguenti indicazioni sono rivolte al personale, debitamente formato, operante nelle unità di impianto nelle quali viene impiegata normalmente la sostanza e sono intese ad assicurare, quando ciò è possibile senza rischi, le operazioni preliminari di sicurezza prima di allontanarsi e in attesa dell'intervento della squadra di emergenza.

Arrestare la perdita se l'operazione non comporta rischi.

Allontanare dalla zona interessata allo spandimento le persone non addette all'intervento di emergenza.

Qualora possibile operare sopra vento.

Provvedere all'adeguata ventilazione dei locali interessati dallo spandimento.

Per chi interviene direttamente

Le seguenti indicazioni sono rivolte a personale esperto quale il personale facente parte della squadra di emergenza e, allo scopo, appositamente formato; esse si aggiungono alle indicazioni di cui al punto riferito al personale che non interviene direttamente; al medesimo personale si riferiscono le indicazioni relative alle precauzioni ambientali e ai metodi di contenimento e di bonifica.

Indossare maschera con autorespiratore prima di avvicinarsi all'area interessata dallo spandimento.

Procedure di emergenza

Evacuare l'area. Assicurare una adeguata ventilazione. Evitare il contatto diretto con la sostanza. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

6.2. Precauzioni ambientali

Vanno osservate le normali precauzioni per il maneggiamento dei prodotti chimici.

Denominazione commerciale: KOKONAT

Evitare la dispersione di materiale sversato ed il contatto con il suolo, corsi d'acqua, scarichi fognari. In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Raccogliere meccanicamente il materiale versato. Lavare il pavimento con acqua dopo aver raccolto lo spunto. Introdurre il materiale raccolto in recipienti puliti ed etichettati. Gli scarti devono essere smaltiti secondo le prescrizioni delle normative applicabili. Evitare di spazzare a secco e utilizzare un aspiratore o sistemi di lavaggio per impedire la generazione di polvere dispersa nell'aria.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto non previsto in questo punto, fare riferimento ai dispositivi di protezione consigliati al punto 8, nonché alle modalità di gestione dei rifiuti indicate al punto 13 della presente scheda.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Verificare l'integrità dei contenitori prima della loro movimentazione.

Maneggiare con particolare cautela i contenitori.

Qualora possibile operare sopra vento.

Evitare rigorosamente:

- il contatto con la pelle e con gli occhi.
- l'inalazione dei vapori e dei fumi.

Manipolare in luogo ben ventilato.

Prevedere l'utilizzo, particolarmente nelle aree di svuotamento o travaso, di sistemi di aspirazione localizzata. I contenitori, una volta svuotati, devono essere trasferiti senza ritardo all'area individuata per la raccolta degli stessi in attesa dello smaltimento o dell'avvio al reimpiego.

Non riutilizzare mai i contenitori vuoti prima che siano stati sottoposti a pulizia industriale o ricondizionamento.

Prima di eseguire operazioni di travaso assicurarsi che all'interno dei contenitori non siano presenti residui di sostanze incompatibili.

Ridurre al minimo necessario le operazioni di movimentazione.

Assicurarsi che le linee di trasporto siano perfettamente pulite e non contengano sostanze acide od ossidanti prima di utilizzare la sostanza.

I cibi e le bevande devono essere consumati unicamente presso le aree appositamente individuate dopo essersi tolti gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione e dopo aver lavato le mani. Lavare in ogni caso le mani dopo la manipolazione della sostanza.

D.Lgs. 81/08 e s.m.i.: ambienti di lavoro e presenza nei luoghi di lavoro di agenti nocivi

Ricordare l'applicabilità dell'allegato IV sezioni 2.1 e 2.2.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare secondo le disposizioni locali. Conservare in luogo fresco, asciutto e ben ventilato, ad una temperatura compresa fra 5 e 30 °C. Evitare di esporre il contenitore alla luce diretta del sole.

Proteggere dall'umidità. Conservare nei contenitori originari chiusi.

7.3. Usi finali particolari

Raccomandazioni riferite ad impieghi particolari devono essere valutate caso per caso, anche in relazione all'eventuale composizione del preparato commerciale che contenga la sostanza, alla luce del comparto di attività cui la sostanza o il preparato sono destinati e del ciclo tecnologico e produttivo d'impiego.

Denominazione commerciale: KOKONAT

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori Limite di Esposizione Professionale:

Valori Limite italiani

Dato non disponibile.

Valori Limite comunitari

Dato non disponibile.

Altri Valori Limite:

Dato non disponibile.

Valori Limite biologici

Italiani

Dato non disponibile.

Altri Valori

Dato non disponibile.

Contaminanti atmosferici

Considerare l'applicabilità dell'art. 223, comma 1, lett. d, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente a controllare l'esposizione dei lavoratori ai contaminanti in sospensione nell'aria. Se le operazioni dell'utilizzatore generassero polvere tenere i processi racchiusi e adottare aspiratori d'aria locali ed altri sistemi tecnici per mantenere i contaminanti in sospensione nell'aria al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o statutario.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione di occhi/volto

È consigliato l'uso di occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla UNI EN 166 quando si manipola il prodotto. Non utilizzare lenti a contatto.

Protezione della cute

Protezione degli arti superiori. Guanti in:

- Nitrile (spessore 0,6 mm, tempo, di permeabilità 1,97 ore)
- PVC (spessore 0,8 mm, tempo, di permeabilità 1,42 ore)
- Neoprene
- Gomma
- PE

Protezione degli arti inferiori.

- Stivale resistente

Protezione delle vie respiratorie

In caso di esposizione a concentrazioni di sostanza superiore ai valori limite di esposizione utilizzare un adeguato dispositivo di protezione commisurato al livello di esposizione noto o previsto e conforme alle norme EN pertinenti (facciale filtrante certificato secondo UNI EN 149 o maschera antipolvere certificata

Denominazione commerciale: KOKONAT

secondo UNI EN 140). In caso di ventilazione insufficiente, si raccomanda di utilizzare un'attrezzatura respiratoria adatta. Si suggerisce maschera naso-bocca munita di filtro P3 (UNI EN 143).

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa.

di tutela ambientale.

In materia di protezione ambientale considerare l'applicabilità dell'art. 225 comma 2 d.lgs. 81/08 e s.m.i.

Pericoli termici

Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici.

Sorveglianza sanitaria

Periodismo visite:

In attesa della definizione di rischio basso per la sicurezza e irrilevante per la salute dei lavoratori, si applica quanto previsto dal Titolo IX, Capo I del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

Indicatori di esposizione:

Dato non disponibile.

Indicatori di effetto:

Dato non disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato Fisico: liquido.

Colore: trasparente.

Odore

Lievemente acre.

Soglia olfattiva

Dato non disponibile.

pH

10-12 (soluz. 10 % a 20 °C).

Punto di fusione/punto di congelamento

Dato non disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione (a pressione atmosferica)

Dato non disponibile.

Punto di infiammabilità

Dato non disponibile.

Tasso di evaporazione

Dato non disponibile.

Denominazione commerciale: KOKONAT

Infiammabilità (solidi, gas)

Dato non applicabile.

Limite di esplosività o di infiammabilità (in % di volume di aria)

Dato non disponibile.

Tensione di vapore

Dato non disponibile.

Densità di vapore (aria = 1)

Dato non applicabile.

Densità relativa

1.00 – 1.20 kg/l (a 20 °C).

La solubilità/le solubilità

Idrosolubilità: miscibile.

Solubilità nei grassi e/o nei solventi organici: dato non disponibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

Dato non disponibile.

Temperatura di autoaccensione

Dato non disponibile.

Temperatura di decomposizione

Dato non disponibile.

Viscosità

Viscosità dinamica: dato non disponibile.

Viscosità cinematica: dato non applicabile.

Proprietà esplosive

Non risulta avere proprietà esplosive.

Proprietà ossidanti

Non contiene gruppi associati con proprietà ossidanti.

9.2. Altre informazioni

Nessun altro dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

Denominazione commerciale: KOKONAT

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio non sono prevedibili reazioni pericolose.
Nessuna reazione di polimerizzazione pericolosa.

10.4. Condizioni da evitare

Trattandosi di un prodotto ad azione alcalina, evitare associazioni con prodotti sensibili all'alcalinità.

10.5. Materiali incompatibili

Forti agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si producono prodotti pericolosi di decomposizione in condizioni normali di immagazzinamento ed utilizzo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto.

Tossicità acuta

Ratto: DL-50 (orale): non classificato (nessun componente rilevante).

Ratto: DL-50 (cutanea): non classificato (nessun componente rilevante).

Ratto: CL-50 (inalatoria): non classificato (nessun componente rilevante).

Corrosione/irritazione cutanea

Risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Corrosione per le vie respiratorie

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione respiratoria

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Sensibilizzazione cutanea

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Cancerogenicità

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità per la riproduzione

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Mutagenicità

Denominazione commerciale: KOKONAT

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Nessun effetto noto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Nessun effetto noto.

Pericolo in caso di aspirazione
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.
Nessun effetto noto.

Vie probabili di esposizione
Dato non disponibile.

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine
Dato non disponibile.

Effetti interattivi
Dato non disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Effetti a breve termine
Dato non disponibile.

Effetti a lungo termine
Dato non disponibile.

12.2. Persistenza e degradabilità

Dato non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dato non disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua vedi sez. 9.1.

12.4. Mobilità nel suolo

Dato non disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto importante o pericolo critico noto.

Denominazione commerciale: KOKONAT

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

La miscela, in caso di smaltimento tal quale, deve essere classificata ai sensi della Direttiva 2008/98/CE e del Regolamento (UE) n° 1357/2014.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso, alla luce di quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Per la manipolazione ed i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite ai punti 6 e 7; cautele ed azioni specifiche debbono tuttavia essere valutate in relazione alla composizione del rifiuto.

I contenitori della miscela tal quale, debitamente svuotati, possono essere smaltiti in discariche per rifiuti speciali autorizzate, ai sensi del D.Lgs. 36/2003, a ritirare il codice rifiuto ad essi attribuito, purché rispettino i limiti e le condizioni per l'accettabilità stabiliti dallo stesso D.Lgs. 36/2003 e dal D.M. 27/09/2010.

I contenitori vuoti possono trattenere dei residui di prodotto. Non gettare i residui nelle fognature; non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

. Il prodotto non rientra in alcuna classe di pericolo per il trasporto di merci pericolose e non è, quindi, sottoposto ai relativi regolamenti modali: IMDG (via mare), ADR (su strada), RID (per ferrovia), ICAO/IATA (via aerea).

Nessuna precauzione speciale è necessaria a parte quelle menzionate nella Sezione 8.

14.1. Numero ONU

Nessuno.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo di imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessuno.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Autorizzazioni e/o Restrizioni d'uso:

Autorizzazioni: Non applicabile.

Denominazione commerciale: KOKONAT

Restrizioni d'uso: Non applicabile.

Lista SVHC: Non applicabile.

Altri Regolamenti UE

Questo prodotto è conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici.

Norme Italiane

Non applicabile.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Essendo una miscela esentata dall'obbligo di registrazione ai sensi dell'art. 2 paragrafo 7 del Regolamento (CE) 1907/2006, non è soggetta all'obbligo di valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Data di revisione

Dato non applicabile.

Elenco modifiche

--

Principali fonti bibliografiche

Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH).

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP).

Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo.

Regolamento (UE) 2020/878 del Commissione Europea.

The Merck Index. - 10th Edition.

Handling Chemical Safety.

INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet).

Patty - Industrial Hygiene and Toxicology.

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition.

Sito Web IFA GESTIS.

Sito Web Agenzia ECHA.

Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità.

Abbreviazioni e acronimi

ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada.

CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service.

EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test.

CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti).

CLP: Regolamento CE 1272/2008.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EmS: Emergency Schedule.

GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici.

IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo.

IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test.

IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose.

IMO: International Maritime Organization.

INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP.

LC50: Concentrazione letale 50%.

Denominazione commerciale: KOKONAT

LD50: Dose letale 50%.

OEL: Livello di esposizione occupazionale.

PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH.

PEC: Concentrazione ambientale prevedibile.

PEL: Livello prevedibile di esposizione.

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti.

REACH: Regolamento CE 1907/2006.

RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno.

TLV: Valore limite di soglia.

TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.

TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine.

TWA: Limite di esposizione medio pesato.

VOC: Composto organico volatile.

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Frase H e indicazioni di pericolo: testo integrale

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Non applicabile.

Disposizioni particolari relative all'imballaggio

Non applicabile.

Indicazioni sulla formazione

In aggiunta ai programmi di formazione sull'ambiente, salute e sicurezza per i propri lavoratori, le aziende devono assicurarsi che i lavoratori leggano, comprendano ed applichino le prescrizioni di questa SDS.

Generali o varie

Scheda di sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP, salvo che sia diversamente indicato nelle sezioni 11 e 12.

I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali incluso anche il database delle sostanze registrate sotto REACH, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Le presenti informazioni contenute sono basate sulle conoscenze relative al prodotto in oggetto alla data di compilazione della scheda. La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dalla applicazione di ogni regolamentazione pertinente alla sua attività. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzazione del prodotto pericoloso e non di cui è l'unico responsabile.

Questa SDS annulla e sostituisce ogni edizione precedente.